

# Sfratti: nuova ondata



Una « veduta » delle baracche di via Nocera Umbra, a due passi da via Tuscolana. La freccia indica l'inizio della strada, a doppia carreggiata, che si è fermata di mezzo anno e mezzo fa.

## La crisi capitolina

### Comune e governo

La firma del documento programmatico dei quattro partiti del centro-sinistra che dovrebbe mettere fine alla lunga crisi invernale dell'Amministrazione capitolina, prevista per ieri, è stata rinviata di un giorno o due. Non si conoscono i testi già elaborati si sa tuttavia, che non vi sono più contrasti di fondo tra i partecipanti alle trattative: socialisti e democristiani sono d'accordo nel ritenere che si tratti ormai di definire soltanto qualche « sfumatura ». Vedremo. Il significato dell'operazione condotta in porto dal gruppo doroteo romano capeggiato da Petrucchi, liquidando in maniera assai sbrigativa il prof. Della Porta (attraverso una abilitazione messa a frutto dello stato di marasma provocato in un anno e mezzo di faccia amministrativa) e realizzando un più sicuro controllo del potere, è abbastanza chiaro, almeno a chi voglia avere della realtà un quadro non dolcificato e non convenzionale. Lo sbocco della crisi, da ora, sta distando molte legittime preoccupazioni anche all'interno dei partiti che si apprestano a firmare il « labirinto » con la Dc.

Sul tavolo della trattativa — e ancor più nella realtà della Capitale — non mancano le questioni scottanti. E non di riferimento soltanto alla massa di problemi non risolti che si affollano dinanzi al Campidoglio, ma soprattutto alle urgenti scelte politiche che condizioneranno per molti anni la vita e lo sviluppo della città. Come sono state affrontate? La situazione politica italiana e i primi passi del governo Moro indicano già alcuni limiti. Limiti che occorre riconoscere e di risalire al momento di indagine. Ma se si ha la consapevolezza del carattere decisivo di questa battaglia, se ne ha il coraggio? E con quali forze la si vuole affrontare?

Più che agli interrogativi sulla distribuzione dei posti in Giunta, è a questa domanda che la nuova amministrazione — che nasce sotto il segno di una forte ipoteca dorotea — deve dare una risposta.

c. f.

## Ormai non regge più l'«albergo» comunale

Entro un mese 350 baracche saranno demolite - Oltre mille persone senza tetto

Ospiti inconsueti per le numerose pensioni che sorgono nei dintorni della stazione Termini. Nei lunghi corridoi coperti da tappeti sdruciti e da fredde strisce di linoleum a fiorami giocano spensierati i bambini: sono figli di baraccati che il Comune ha sfrattato e che ha temporaneamente ospitato negli alberghi in attesa di una sistemazione definitiva. Il ricovero nelle pensioni, e bene dirlo subito, costituisce un notevole passo avanti rispetto alle soluzioni precedenti che si chiamavano dormitorio pubblico o centri di raccolta. Ma non è ancora una casa vera. Comunque rappresentino, ormai, quasi una tappa, un passaggio obbligato per ottenere dal Comune un'abitazione.

La « sosta » nelle pensioni dura tre, quattro mesi, a volte di più. Per ogni persona ospitata il Comune paga al giorno una cifra che si aggira sulle mille lire, o poco meno. Una famiglia di sei persone costa, all'incirca, al mese, alle casse del Comune 180 mila lire. Quando il Comune si decide a sistemare le famiglie dei baraccati la spesa sostenuta supera di molto il mezzo milione.

Ma il Comune tenta anche di sfidare il blocco dei baraccati loro un po' di denaro (300 mila al capo famiglia e 50 mila ad ogni membro). Può sembrare un'offerta allettante, ma non lo è: per un operaio che vive del suo lavoro e che ha moglie e quattro figli a carico mezzo milione può servire appena a costituire una nuova baracca. Ecco perché le offerte avanzate in tal senso dal Comune vengono respinte in blocco.

### 90 milioni di spesa

Sul numero delle persone assistite dal Comune, sulla spesa sostenuta e sulle iniziative che l'amministrazione comunale intende prendere per i ricoveri di emergenza è stata presentata in Campidoglio, dal compagno Tozzetti, una interrogazione urgente. Si sa però, già, che attualmente 99 famiglie, per complessive 470 persone sono ospitate dal Comune nelle pensioni e che nel 1963 l'Amministrazione capitolina ha speso, in questo settore di assistenza, 90 milioni.

Ora però la situazione si complica: entro pochi giorni, in un mese al massimo, si prevede una nuova ondata di sfratti che metteranno sulla strada 138 famiglie di via Cestati Spiriti, 36 famiglie di via Latina, 22 famiglie di via Arco del Travertino e 150 famiglie di via Nocera Umbra. Sono più di mille persone che devono trovare un tetto sicuro: hanno abitato finora in baracche pericolanti costruite su fiancate o cave di pozzolana abbandonate. Unica eccezione le casette di via Nocera Umbra, una traversa di via Tuscolana, che di strada ha solo il nome. Ci abitano 600 persone, molte anche da dodici anni. Due anni fa sono iniziati, nella zona, dei lavori per la costruzione di una strada a doppia carreggiata, ma fatti pochi metri le ruspe e gli asfaltati si sono dovuti fermare dinanzi all'ostacolo costituito dalle casette e dalle baracche. E' passato un anno e mezzo: gli ordini di sfratto si sono susseguiti con un ritmo crescente e così le promesse e le minacce. E adesso lo sfratto, il ricovero nelle pensioni con la speranza di una casa.

Quello che è successo in via Nocera Umbra si ripeterà, moltiplicandosi, quando sarà

## Derubata



Liliana Magrini

## Via lo scrigno con i gioielli

I ladri, ieri nel pomeriggio, hanno svaligiato la casa di Liliana Magrini, che fu celebre cantante lirica con il nome di Lima. La signora Magrini ieri dopo pranzo come al solito, si era recata nella « boutique », che possiede. I ladri, probabilmente conoscendo le abitudini della cantante e sapendo che non sarebbe rientrata prima di sera, si sono recati nella sua abitazione, in via Valpadana 109 a Montecarlo.

I ladri dopo aver scassinato la serratura della porta hanno compiuto un'accurata ricerca, attraverso tutte le stanze dell'appartamento dei preziosi che la donna possiede. Li hanno trovati, tutti insieme, in uno scrigno nella camera da letto, insieme ai gioielli si sono impossessati anche di una somma di denaro liquido. Il tutto raggiunge il valore di poco più di due milioni.

La signora Magrini, che è divenuta celebre cantando, tra l'altro, al teatro dell'Opera di Roma e alla Scala di Milano, tornata a casa in serata, si è affrettata ad avvertire il commissariato del furto che era stato consumato nella sua casa, messa anche a soqquadro dai ladri.



## Il chirurgo c'è riuscito

### Naso riattaccato dopo lo scontro

L'uomo ha voluto lasciare subito l'ospedale - Urtato da un bimbo cade dalla moto e muore

Ha voluto tornare a casa, nonostante che pochi minuti prima i medici del San Giacomo, con un intervento chirurgico di rara abilità, gli avessero riattaccato il naso, che gli era stato amputato in un incidente stradale. «Ho bisogno di lavorare — ha detto — ho tre figli e una moglie... Se non vado al lavoro chi li mantiene...?». Così il pittore edile Alfredo Bolognesi, di 28 anni, ha abbandonato la corsia dell'ospedale dove era stato ricoverato, ed ha fatto ritorno nella soffitta al numero 84 di largo della Fontanelle Borghese, dove abita con la moglie Anna Maria e i figli Fulvio, Sonia e Ferruccio, di 6, 5 e 4 anni. Domani il giovane tornerà al suo lavoro: non ha avuto neither che il tempo di riflettere sul brutto incidente capitogli ieri e risolti per fortuna senza gravi conseguenze.

Erano le 14,45 quando un grido di dolore si levò, uno schianto, e un tonfo sordo hanno fatto voltare al semaforo i passanti di piazza Luce. Alfredo Bolognesi, proveniente, a bordo della sua moto Guzzi 500 da via Zanardelli, si era scontrato, mentre scendeva un'autostrada con una 1300, condotta dal signor Lorenzo Giannoni.

«Ho sentito una botta, un violento dolore al volto — ha raccontato poi, ancora sottol'occhio del giovane al posto di polizia dell'ospedale — mi era scontrato in terra con una mano ho cercato di asciugarmi il sangue che mi colava dalla faccia. Mi sono accorto allora che il naso si era staccato...».

Comprendendosi il volto con un fazzoletto il giovane ha fatto capire al soccorritore la gravità del suo caso. Un medico lo ha caricato sulla sua auto e trasportato al San Giacomo. Al pronto soccorso dell'ospedale il giovane veniva ricoverato in un'asportazione traumatica sub-totale della piramide nasale con esposizione delle cartilagini settale... Subito i sanitari decidevano di tentare di riattaccare il naso al giovane che veniva portato nella sala operatoria. Passavano quaranta lunghi minuti, interminabili per chi assiste, quando il naso era riuscito in pieno.

Vana però era la loro decisione di far ricoverare il giovane: «Non posso stare qui senza fare niente», ha raccontato Alfredo Bolognesi — «devo lavorare per mantenere la famiglia...». Così dopo aver ringraziato i sanitari il giovane ha lasciato l'ospedale ed è ritornato a casa.

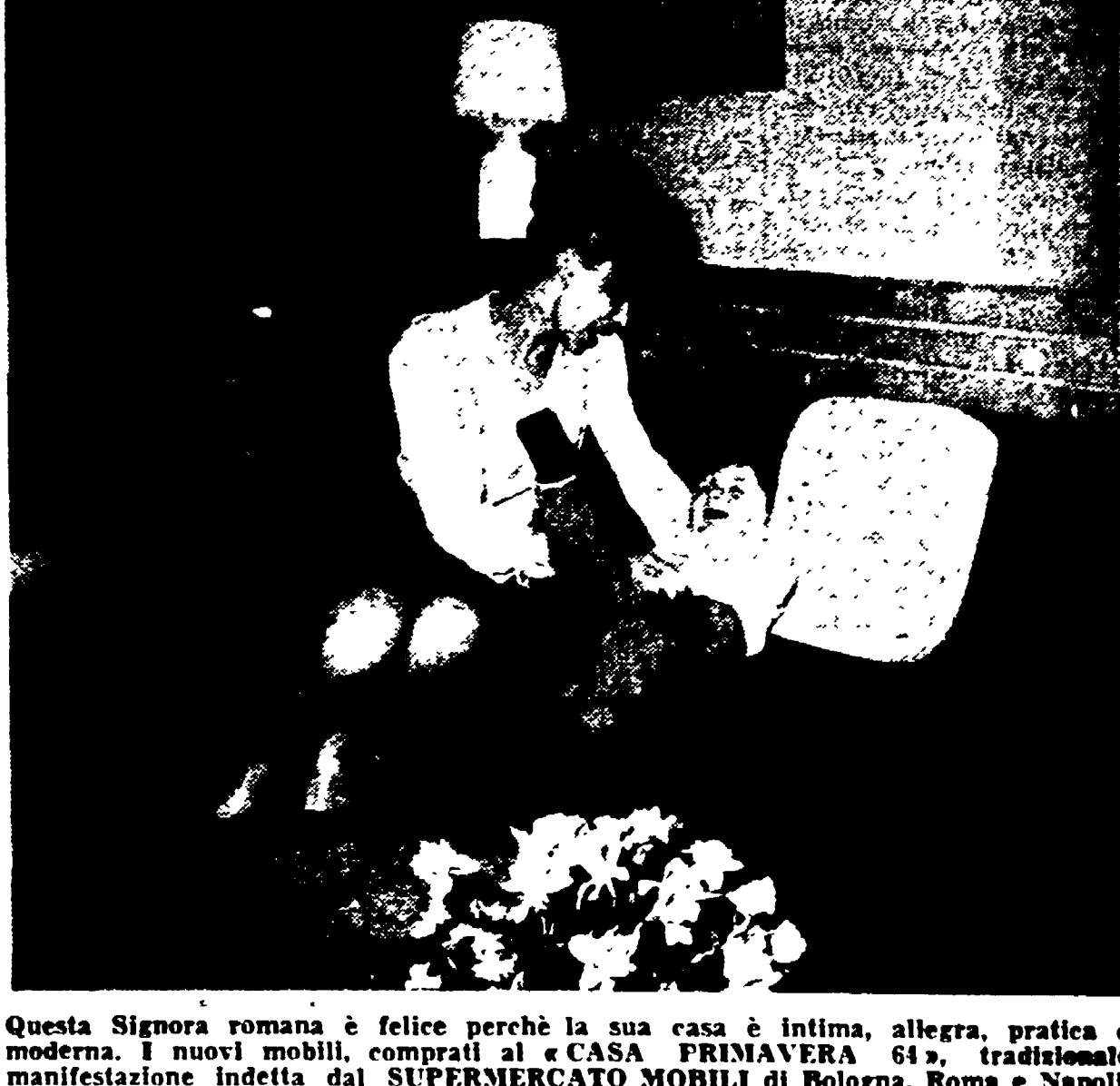
Un uomo di 34 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto a Civitavecchia. Antonio Zappaterro è rimasto schiacciato dalle ruote di un'autostrada, condotto da Giuliano Micheli, che stava compiendo una retromarcia.

Un uomo che viaggiava su una motocicletta è rimasto ucciso ieri dopo una grave caduta provocata dall'urto di un bambino che stava attraversando di corsa la strada Francesco Craxi, di 42 anni, stava tornando a Cesano, dove risiede, quando, improvvisamente, un bambino che stava correndo verso la fermata dell'autobus lo ha urtato e lo ha fatto cadere. L'uomo, trasportato con un'auto di passaggio al Santo Spirito, vi è morto, malgrado le cure dei medici, nella tarda serata.

Un uomo di 34 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto a Civitavecchia. Antonio Zappaterro è rimasto schiacciato dalle ruote di un'autostrada, condotto da Giuliano Micheli, che stava compiendo una retromarcia.

Un uomo che viaggiava su una motocicletta è rimasto ucciso ieri dopo una grave caduta provocata dall'urto di un bambino che stava attraversando di corsa la strada Francesco Craxi, di 42 anni, stava tornando a Cesano, dove risiede, quando, improvvisamente, un bambino che stava correndo verso la fermata dell'autobus lo ha urtato e lo ha fatto cadere. L'uomo, trasportato con un'auto di passaggio al Santo Spirito, vi è morto, malgrado le cure dei medici, nella tarda serata.

## LA FELICE PRIMAVERA



Questa Signora romana è felice perché la sua casa è intima, allegra, pratica e moderna. I nuovi mobili, comprati al CASA PRIMAVERA 64, tradizionale manifestazione indetta dal SUPERMERCATO MOBILI di Bologna, Roma e Napoli, hanno portato felicità ed allegria.

## Ricercato un giovane

### Fugge e grida: «Vado a uccidere»

L'auto di un giovane romano che due giorni fa era sceso da Montefano, un paese vicino Macerata, con l'intenzione di uccidere la madre, è stata ritrovata ieri nei pressi del lago di Ceccano: tutto lascia ritenere che il giovane si sia suicidato.

Emilio Cittadini, di 27 anni, che abita in viale Regina Margherita 10, qualche giorno fa si recò con il padre a Montefano presso alcuni parenti. L'altra sera, sconvolto da una crisi di nervi, si è allontanato di casa affermando che sarebbe andato a Roma per uccidere la madre. I carabinieri di Montefano, avvertiti immediatamente, hanno subito iniziato le ricerche e la polizia stradale ha istituito dei posti di blocco lungo le strade che il giovane, fuggito su una « 1100 », avrebbe dovuto percorrere. Ieri l'auto è stata rintracciata nei pressi del lago di Ceccano, ma di Emilio Cittadini nessuna traccia. Sono iniziate le ricerche nel lago, per stabilire se il giovane si è suicidato o se abbia continuato il suo viaggio.

### Oggi alle 12 i funerali di Martini

Oggi a mezzogiorno, partendo dall'obitorio dell'Istituto di medicina legale, si svolgeranno i funerali del giornalista Lamberto Martini, cronista di Paese Sera, tragicamente perito in una sciagura stradale avvenuta venerdì pomeriggio sulla via Olimpica. Un rito funebre sarà celebrato nella cappella del Verano.

### Riduzioni per il complesso dell'Armata Rossa

Per accordi intervenuti, da domani i compagni potranno ottenere biglietti a riduzione per assistere alle rappresentazioni del famoso complesso sovietico, oltreché presso l'A.P.C.T. Italia-Urss e UDI, anche presso la Federazione Romana e presso le varie Sezioni, nonché presso le Federazioni di Terni, Latina, Frosinone, Civitavecchia e Rieti.

### COMUNICATO PER GLI AUTOMOBILISTI

L'AUTO «ALFREDO» concessionaria

### VOLKSWAGEN

Roma e Provincia  
Viale Somalia, 227 - Roma  
Tel. 836 758

Annuncia a tutti coloro che prenoteranno una nuova autovettura VOLKSWAGEN, che sarà concesso GRATUITAMENTE un corso di perfezionamento guida sul modello di autovettura prenotata

INFORMAZIONI: tel. 836 758

### PACCHI DONO

di prodotti CECUSLOVACCHI  
Kg. 3.200 netti di prodotti alimentari e dolciari-specie, lità di PRAGA, spedito in qualsiasi località d'Italia — per sole L. 2.300 se nel pagamento anticipato a mezzo vaglia postale. — per L.3 000 se per pagamento contro assegno alla consegna della merce.

Inviare i vostri ordini a «GOLDMARKET» TRIESTE Via Settefontane, 15